

L'ACCOGLIENZA VERRÀ POTENZIATA

Accoglienza potenziata: oltre all'Ufficio del Turismo (7 giorni su 7, dalle 9 alle 18) in piazza Castello e in piazza Carlo Felice, Turismo Torino e Provincia sarà presente anche al Valentino. L'Ati ha anche creato una sezione dedicata del proprio sito web: www.turismotorino.org, attivando anche i canali social

OTTAVIO DAVIDDI
TORINO

Alzi la mano chi avrebbe scommesso, quattro anni fa, sulla riuscita del Salone dell'Auto di Torino. Oggi a meno di un mese dal via della quarta edizione (che sarà dal 6 al 10 giugno prossimi), il Salone è diventato grande. Non si parla di metri quadrati di esposizione, ma di idee. Idee che piacciono a chi espone e a chi visita. L'anno scorso sono stati oltre 700 mila i visitatori, moltissimi da fuori regione, a dimostrazione dell'appeal nazionale dell'appuntamento torinese. Non solo, ma la gratuità dell'evento è diventata un "plus": se i saloni tradizionali (che nel nostro Paese non ci sono più) attirano un pubblico di settore principalmente maschile, quello di Torino arriva a nuove categorie, oltre le differenze di genere. Ci sono più presenze femminili e soprattutto tanti più giovani. Così sgorgano una freschezza e un dinamismo che, anno dopo anno, sono diventati i tratti distintivi del Salone torinese.

Ieri se n'è parlato alla Caffè Fiorio, in via Po, alla presenza degli organizzatori, di ospiti illustri come Paolo Pininfarina e Fabrizio Giugiaro. Presente la sindaca Appendino che, insieme al fondatore del Salone (Andrea Levy), ha inaugurato una mostra sulla storia dell'automobile, con 25 manifesti appesi sotto i portici, ciascuno dedicato a due diversi brand automobilistici. Tutto all'insegna di un "linguaggio semplice" (sono parole di Levy) quello che contraddistin-



La sindaca Chiara Appendino e il presidente del Salone, Andrea Levy, inaugurano la mostra fotografica

Il Salone dell'Auto di Torino si veste da salone d'Italia

Tutto pronto per la quarta edizione di una rassegna in costante crescita

gue tutto il Salone.

«Per Torino sarà l'occasione di mostrarsi nella sua luce migliore - ha detto Appendino - e la nostra città si riproporrà come moderna capitale dell'automobile. Avevamo assicurato che non avremmo interrotto l'organizzazione di grandi eventi - ha detto ancora - e abbiamo mantenuto la promessa».

Colpisce che, la sera del

ATTESI 700 MILA VISITATORI, PRESENTI PIÙ DI QUARANTA CASE. INGRESSO GRATUITO, CON BIGLIETTO ELETTRONICO

primo giorno (sabato 6), ci sarà una "Supercar Night Parade" alla quale parteciperanno presidenti o alti dirigenti dei principali marchi presenti sul mercato italiano. Significa che le Case automobilistiche sono le prime a credere in quel che si realizza a Torino. Non a caso sono una quarantina i "brand" che hanno dato la loro adesione (altri sono attesi nei prossimi giorni) e più

di mille supercar arriveranno da tutta Italia. Sarà una festa dell'automobile a tutto tondo.

Per accedere alle aree espositive, bisognerà registrarsi e ottenere il biglietto d'ingresso elettronico (gratuito, ribadiamo). L'esposizione sarà per le strade del Valentino, come di consueto, mentre le manifestazioni collaterali toccheranno tutta la città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato La Jeep spinge Fca

Il mercato italiano dell'auto torna a crescere. La Motorizzazione civile ha registrato per il mese scorso 171.379 auto, con un aumento del 6,47% rispetto a un anno prima. Tra gennaio e aprile, infatti, le immatricolazioni salgono dello 0,24% a 745.945 vetture. Ad aprile Fca registra 45.976 vetture immatricolate, che porta la quota di mercato del gruppo al 26,8%. Fca sottolinea anche i risultati negli Stati Uniti, con un aumento del 5% delle vendite su anno con 184.149 veicoli. Negli Usa il gruppo termina aprile con le vendite complessive spinte dal marchio Jeep, che registra 82.641 veicoli, superando il record di 82.537 veicoli di aprile 2017. Sempre ad aprile in Italia i marchi Alfa Romeo e Jeep ottengono risultati molto positivi, con registrazioni in aumento rispettivamente dell'11% e del 124,5%. A spingere in alto i numeri del Biscione è di Jeep sono Stelvio e Renegade.

LA TRADIZIONE

COMPLEANNO PORSCHE

ANCHE IN QUESTA EDIZIONE SI CELEBRA UN MARCHIO PRESTIGIOSO DEBUTTANO I ROAD TO: CLASSICHE IN ARRIVO DA MILANO E MODENA

TORINO
Il Salone dell'Auto di Torino diventa nazionale, oltre ad essere un salone diffuso in tutta la città. La novità di quest'anno sono i "Road To", una manifestazione che ricorda i raggruppamenti rallyistici degli anni d'oro: da Rozzano (nel Milanese) e da Modena, sabato 9 giugno partiranno proprietari di supercar e auto iconiche per un viaggio che li porterà in corso Marconi (quello che conduce al Castello del Valentino) dove i protagonisti saranno accolti come ospiti speciali. Un modo per suggerire il gemellaggio tra la città "patria del design" (Torino) con Modena, epicentro di quella Motor Valley incentrata su Ferrari e Maserati.

Il Salone, si diceva, sarà "diffuso". Piazza San Carlo sarà dedicata a elettriche ed elettrificate (con un focus dedicato alle Bmw i8); piazza Castello alla Porsche;



piazza Vittorio sarà sede di diversi meeting (dalle Renault Floride Caravelle alle Lancia Delta Integrali, a un raduno di Lotus); piazza CLN ospiterà i primi proprietari delle Dallara stradali; al Parco Dora - proprio di fronte a TuttoSPORT - ci sarà

Un momento del Gran Premio Valentino dello scorso anno

l'Usa Car Meeting; al Mautto la Tesla Club Italy Revolution; in piazza Montale il Pit Stop Usa Car Meeting. Soprattutto, proseguendo nel solco della tradizione, il Salone celebra anche quest'anno un anniversario: nel 2018 tocca alla Por-

sche, che compie 70 anni. E ci sarà anche spazio per celebrare i 50 anni della Ital-design (senza dimenticare che il suo fondatore, Giugiaro, compie 80 anni).

Ci saranno due chicche portate dalla Pininfarina e dalla GFG: nel primo caso

Andrea Levy con Fabrizio Giugiaro



IN MOSTRA ANCHE I PROTOTIPI

PAOLO PININFARINA E FABRIZIO GIUGIARO PORTANO DUE "CHICCHE". IN PIAZZA SAN CARLO, SPAZIO ALLE ELETTRICHE

Saranno esposti modelli che hanno fatto la storia dell'auto. Ci saranno anche due esemplari della collezione Bertone che da pochi giorni ha traslocato a Volandia. L'esposizione sarà in un'area dedicata al Valentino: un'occasione ghiotta.

si vedrà in strada la Jaguar XJ6 del '78 (in occasione dei suoi quarant'anni), nel secondo (la sigla GFG sta per Giorgetto e Fabrizio Giugiaro) porterà il prototipo visto a Ginevra (la Sybilla elettrica) più una novità (non ancora svelata).
I designer, che oggi sono le linfe del tessuto automobilistico torinese, avranno il loro momento di gloria con la premiazione del prestigioso Car Design Award,

riconoscimento internazionale della rivista torinese Auto&Design in collaborazione con Brembo (avverrà il mercoledì 6 giugno nel pomeriggio). E ancora: la Mercedes Area (in Lungo Po Diaz), il Car&Vintage (40 superclassiche tra cui Ferrari, Lamborghini, Maserati, Aston Martin, Jaguar, Alfa Romeo, Lancia e tante altre).

Infine l'appuntamento classico, il Gran Premio Parco del Valentino: equipaggi privati e appassionati da piazza Vittorio (le Porsche da piazza Castello) percorreranno un itinerario cittadino e attraverso la collina (via Roma, via Po, la Gran Madre, Superga) per arrivare alla Reggia di Venaria, dove attraverseranno via Mensa accolti dalla banda musicale cittadina fino ai cancelli della residenza sabauda.

O.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA